

SETTORE 1 - SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio U.O. 1.1. Servizi per l'educazione,
l'istruzione e la formazione permanente

DETERMINAZIONE N. 190 DEL 22/11/2022

OGGETTO: *P.I.: Affidamento, ai sensi dell'art. 7, comma 6 e 6bis del D.Lgs. n. 165/2001, di n. 2 incarichi di collaborazione per la realizzazione del progetto "Verso una Comunità educante - Fase 1". Approvazione avviso e modulo di domanda*

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, l'art. 69 dello Statuto Comunale e gli artt. 13 e seguenti del Regolamento degli Uffici e dei Servizi relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 12/03/2021 con la quale è stata approvata l'attuale struttura organizzativa comunale;
- la disposizione del Sindaco atto n. 397 del 14/10/2020 con la quale è stata conferita alla sottoscritta dott.ssa Fera Fattori la direzione del Settore 1 "Servizi alla Persona" a partire dal 16/10/2020;

Richiamati:

- l'art. 118 , comma 4, della Costituzione secondo cui lo stato, le regioni, le città metropolitane, le province ed i comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il D.leg.vo n. 267/2000 (TUEL) secondo cui "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze" (art. 13);
- la legge n. 107 del 13.7.2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, in particolare l'art. 1, comma 7, lettera m) che promuove "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese";
- il Piano scuola 2020-2021 (approvato con D.M. Istruzione n. 39 del 26.6.2020) ed il successivo Piano scuola 2021-2022 che prevedono la possibilità per gli Enti locali, le istituzioni pub-

bliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole di sottoscrivere specifici accordi, quali i cosiddetti "Patti educativi di comunità", in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni sociali sono interpreti necessari ma non unici. L'obiettivo ultimo dei Patti è fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità ed alle opportunità territoriali; per i Patti è indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie;

Richiamati i seguenti atti della Regione Toscana:

- la L. n. 26/07/2002, n. 32 che:

- all'art. 1 definisce, come proprio oggetto, la disciplina degli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell'Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale, nonché il diritto all'orientamento e all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;
- all'art. 3 prevede "La Regione individua nei servizi educativi per la prima infanzia i contesti finalizzati alla realizzazione di un sistema di opportunità educative che, in collaborazione con le famiglie, concorrono allo sviluppo armonico e integrale delle potenzialità e competenze delle bambine e dei bambini nei primi tre anni di vita. Le finalità individuate al comma 1, vengono realizzate mediante:

a) interventi volti al rispetto della libertà e della dignità personale delle bambine e dei bambini, valorizzandone le differenze di religione, etnia, genere, cultura familiare e capacità individuali, nell'ottica dell'integrazione e della garanzia di un'effettiva uguaglianza di opportunità;

b) una efficace collaborazione con i servizi sociali, sanitari e con altri soggetti che si interessano della realtà infantile, per la tutela della salute e la prevenzione di possibili forme di disagio fisico, psicologico e sociale;

c) la continuità verticale, tra servizi educativi per la prima infanzia e scuole dell'infanzia, e orizzontale, tra servizi educativi e famiglie";

- all'art. 3bis prevede: "... I comuni programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance, in particolare:
a) elaborano e realizzano interventi per la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia..
b) promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato...;
- all'art. 4 prevede "I servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati costituiscono un sistema integrato, finalizzato a garantire una pluralità di offerte, capaci di promuovere e diffondere un'aggiornata cultura dell'infanzia, attenta e consapevole, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale. Il sistema integrato è costituito dal nido d'infanzia e dai servizi integrativi";

- il Regolamento n. 41/R in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed, in particolare:

- l'articolo 4 "Partecipazione delle famiglie": "I titolari dei servizi educativi garantiscono la costituzione di organismi di partecipazione delle famiglie che favoriscono la condivisione delle relative strategie di intervento, al fine di implementare la qualità delle esperienze di crescita e formazione realizzate dai bambini durante la frequenza";
- l'articolo 7 "Funzioni di coordinamento gestionale e pedagogico comunali":

"1. I comuni realizzano il coordinamento gestionale e pedagogico dei servizi educativi al fine di garantire il necessario raccordo tra i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e la qualificazione del sistema integrato.

4. Nell'ambito delle funzioni di cui al comma 3, nel rispetto dell'autonomia gestionale dei singoli servizi educativi, vengono realizzate le seguenti attività:

- a) definizione di indirizzi e criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi educativi presenti sul territorio;
- d) promozione della verifica e dell'innovazione delle strategie educative, nonché di quelle relative alla partecipazione delle famiglie e ai percorsi di educazione familiare;
- e) sviluppo e coordinamento dell'utilizzo, da parte dei servizi del territorio, degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative, nonché dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità e monitoraggio dei relativi risultati;
- g) analisi dei dati relativi alla gestione amministrativa dei servizi del territorio, in collaborazione con i responsabili dei servizi educativi, nella prospettiva di un raccordo tra funzioni gestionali e pedagogiche;
- h) raccordo con l'azienda unità sanitaria locale (azienda USL) per tutti gli ambiti di competenza;
- i) promozione di scambi e confronti fra i servizi presenti nel sistema locale;
- l) promozione della continuità educativa da zero a sei anni anche attraverso il coinvolgimento dei referenti della scuola dell'infanzia;

Dato atto che il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 del Comune di Scandicci, approvato con delibera consiliare n. 55 del 29.9.2022, prevede:

- nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio, nel Programma 1 - Istruzione prescolastica, il Progetto di miglioramento del clima organizzativo nei servizi educativi comunali;
- nel Programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria:
 - Consolidare le azioni, previste all'interno dei patti di comunità, rivolte alle famiglie per sostenerle nell'educazione dei figli
 - Proseguire la disseminazione territoriale di buone pratiche pedagogiche e didattiche come deposito di valore pedagogico ed educativo condiviso attraverso le azioni di sistema del CRED (POFT e protocolli d'intesa) e la prosecuzione e l'implementazione del progetto "la Città per i bambini e per i ragazzi" finalizzato alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile
 - Sostenere e supportare la costituzione di partenariati fra il mondo scolastico ed il mondo formativo per contrastare la dispersione scolastica..;

Richiamati i seguenti atti adottati dall'Amministrazione comunale:

- il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT) 2019-2022 (adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 10.9.2020) che:
 - individua, quale presupposto della "comunità educante" l'assunzione, come valore condiviso, della famiglia "come soggetto portatore di una propria cultura educativa con la quale avviene quindi la condivisione del progetto educativo, nella massima collaborazione e partecipazione nella costruzione di un contesto allargato educante";
 - riconosce e promuove la partecipazione attiva delle famiglie nella vita dei servizi educativi, declinata in vari momenti, formali e non formali, l'ambientamento, la condivisione della progettualità formativa per i bambini, ecc;
 - prevede, fra le azioni di sistema, la valorizzazione e la tutela della continuità educativa, fondamento dell'istituzione dei Centri educativi integrati 0-6 anni, intesa come: 1) continuità verticale 0-3-6 tramite cui superare la dicotomia fra cura/educatrice e didattica/insegnante infanzia 2) continuità orizzontale tramite condivisione degli obiettivi didattici ed educativi fra nido comunale/materna statale ed infanzia comunale/materna statale 3) continuità trasversale ossia il rapporto con tutte "le agenzie educative", in primis la famiglia e quindi il terzo settore (educazione non formale);
- il Patto educativo di comunità (approvato con delibera della Giunta comunale n. 120 del 27.7.2021), sottoscritto dal Comune e dai tre ICS: Casini, Pratolini e Spinelli, secondo cui il patto educativo, che si basa sul confronto ed il dialogo tra scuola, famiglia, territorio e asso-

ciazionismo, nel breve periodo determina una risposta all'emergenza educativa e nel futuro una cornice nella quale sviluppare un laboratorio di innovazione pedagogica, partendo dalla primissima infanzia;

- il Piano educativo comunale (PEC) 2022 anno educativo 2022-2023 (approvato con deliberazioni della Giunta comunale n. 27 del 10/03/2022, n. 34 del 24/03/2022 e n. 138 del 10/10/2022) nel quale si prevede che il Comune:

- promuove la partecipazione delle famiglie alle scelte educative, sperimentazioni e progetti per il miglioramento della qualità dei servizi educativi, *il coinvolgimento delle educatrici e delle insegnanti nella progettazione educativa*,
- *realizza il raccordo fra i servizi educativi pubblici e privati presenti nel territorio per garantire la qualificazione del sistema integrato* e la promozione di scambi di buone pratiche, sperimentazioni e strategie educative innovative;

- il Piano esecutivo di gestione- Parte programmatica del corrente anno, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 5.5.2022, che prevede, fra gli obiettivi qualificanti del Settore 1, U.O.1.1 servizi educativi, per l'istruzione e la formazione permanente, il Progetto di miglioramento del clima organizzativo nei servizi educativi comunali. Con tale Progetto, constatata la persistenza di un disagio sia del personale dei servizi educativi sia del personale educativo nei confronti della Direzione dei servizi e dell'Amministrazione comunale in generale, si intende ripristinare il senso di un'amministrazione unitaria e coesa, nelle sue varie professionalità e ruoli, il senso di appartenenza e la conseguente comune missione, attraverso programmate e mirate azioni formative rivolte al personale dei servizi educativi, sia interno che di front-office;

- la propria determinazione n. 150 del 17.10.2022 con cui si è affidata a LabCom Ricerca ed Azione per il benessere psicosociale – spin-off dell'Università degli Studi di Firenze la realizzazione di un'indagine esplorativa, che si concluderà nei primi mesi del 2023, sugli effetti della pandemia; con l'indagine, che coinvolge pre-adolescenti ed adolescenti delle scuole secondarie di I e II grado, bambini delle scuole primarie (V elementare), insegnanti, genitori e famiglie, si assumeranno dati di conoscenza per orientare le scelte dell'Amministrazione;

Dato atto, infine, che sono stati costituiti, nell'ambito dell'U.O.1 del Settore 1, gruppi di lavoro a cui partecipa sia il personale educativo che il personale amministrativo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e la relazione interna e di produrre miglioramenti organizzativo-gestionali su specifiche linee di attività, quali: l'acquisto di arredi e materiali didattici, la sostituzione del personale educativo assente, la partecipazione delle famiglie, la continuità educativa, ecc;

Rilevata, come emerge dai provvedimenti comunali sopra citati, la particolare attenzione dell'Amministrazione comunale verso il tema della "Comunità educante" e dei "Patti educativi territoriali", e l'intenzione di sviluppare ed implementare le azioni poste ad oggi in campo strutturando il coinvolgimento, nella costituzione della Comunità educante, dei vari soggetti istituzionali, in primis dello stesso Comune nella sua complessiva articolazione, sia politica che tecnica, e dei soggetti non istituzionali (terzo settore, imprese) e, soprattutto, dei bambini, degli studenti e delle loro famiglie;

Considerato necessario, nel percorso verso la "Comunità educante", che per sua natura non può che avere una durata pluriennale, individuare alcuni interventi prioritari, più oltre descritti, da realizzare entro il 2023, che rappresentano una prima fase della generale progettualità che è necessario mettere in campo per sviluppare la "Comunità educante";

Ritenuto, data la particolare qualità degli interventi che richiedono l'apporto di adeguate e specifiche professionalità che non sono al momento presenti all'interno dell'Ente, di doversi avvalere di professionalità esterne, così come consentito dall'art. 7 del D.Leg.vo 165/2001 che prevede:

- al comma 6 *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”*, in presenza dei presupposti di legittimità ivi indicati;
- al comma 6bis che le Amministrazioni conferiscano gli incarichi tramite procedure comparative;

e secondo la disciplina contenuta negli articoli 34 e seguenti relativi agli incarichi esterni contenuta nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di individuare i seguenti interventi prioritari da realizzare nella Fase 1 del percorso verso la Comunità educante, fra loro collegati in uno stesso orizzonte di senso e strutturati secondo metodologie e strumenti adeguati allo scopo, quali la co-progettazione, i patti, ecc, declinata a vari livelli: inter-istituzionale, soggetti che operano nell'educazione formale e non formale, comunale e direttamente riguardante il Settore “Servizi alla persona”:

- azioni di supporto metodologico per la progressiva determinazione, attraverso metodi partecipati, condivisi e cooperativi, di una politica educativa integrata a livello comunale, sia politico che burocratico, extra-comunale (Società della Salute, Scuole, ecc) e territoriale (terzo settore, imprese, ecc). Si individua, quale ambito prioritario di azione, la scuola d'infanzia su cui costruire modelli di riferimento utili anche per gli altri ordini e gradi delle istituzioni scolastiche e formative. Inoltre saranno messi a disposizione gli esiti dell'indagine esplorativa sugli effetti della pandemia sugli studenti pre-adolescenti ed adolescenti come utili strumenti di conoscenza di un contesto sociale, come quello attuale, particolarmente complesso in cui si è aggravato il disagio dei bambini, degli studenti e dei genitori e sono fortemente messe alla prova le istituzioni, in primis il Comune e le scuole, di cui emergono in modo netto le criticità;

- una nuova metodologia di costruzione del progetto educativo dei servizi educativi comunali a gestione diretta (nidi e Centri integrati 0-6) e indiretta che valorizzi l'apporto professionale del personale educativo, qualifichi il coordinamento pedagogico/gestionale e la direzione amministrativa e metta al centro i bisogni dei bambini e delle loro famiglie. In questo ambito dovranno essere oggetto di valutazione e validazione le proposte di miglioramento organizzativo-gestionale con cui si concluderà l'attività dei gruppi di lavoro del personale dei Servizi educativi;

- un sistema di rapporti con le famiglie sia nei servizi dell'infanzia comunale che nei servizi per l'infanzia statale condiviso, omogeneo e formalizzato;

- la strutturazione delle azioni di sistema previste dal POFT 2019-2022 per la valorizzazione e la tutela della continuità educativa, nelle varie declinazioni indicate nello stesso POFT;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso pubblico per l'affidamento, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, D.Lgs. n. 165/2001, di n. 2 incarichi di collaborazione per la realizzazione del progetto “Verso una Comunità educante- Fase 1”, ed il fac-simile di domanda di partecipazione alla relativa procedura comparativa, allegati a questo atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nell'avviso sono definiti, fra l'altro, l'oggetto e la durata degli incarichi: dal momento di conferimento degli incarichi nell'anno 2022 fino al 30 novembre 2023 ed è stabilito che per ogni incarico il compenso, da intendersi comprensivo di iva e di ogni altro e qualsiasi onere, ad esclusione della sola irap, è pari ad € 4.500,00 per l'anno 2022 ed € 4.500,00 per l'anno 2023.

Il compenso sarà corrisposto con la seguente modalità:

- 15 dicembre 2022: prima tranche di € 4.500,00, a titolo di acconto
- 15 giugno 2023: seconda tranche di € 2.500,00, previa rendicontazione delle attività effet-

tuate

- a conclusione delle attività: terza tranche a saldo di € 2.000,00, previa rendicontazione finale.

Dato inoltre atto che gli incarichi saranno regolati da appositi disciplinari che verranno approvati con la determinazione conclusiva della procedura comparativa;

Ritenuto di prenotare la spesa sul capitolo 198066/15 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE del bilancio 2022-2023 come segue:

€ 9.000,00 anno 2022

€ 9.000,00 anno 2023

dando atto che si provvederà ad assumere i relativi impegni con la determinazione con cui, ad esito della procedura comparativa, saranno conferimenti i 2 incarichi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, c.6, lettera a), del D. lgs. 267/2000, che le spese riferite all'anno 2023 sono necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali di cui all'articolo 14 comma 27 del DL 78/2010;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di pubblicare l'avviso e il fac-simile di domanda sul sito del Comune di Scandicci, Amministrazione trasparente, sezione Altri bandi ed avvisi, per 10 giorni;

Ritenuto inoltre di costituire, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la Commissione preposta alla procedura comparativa

Dato atto che con la determinazione con cui, ad esito della procedura comparativa, verranno attribuiti gli incarichi ai 2 professionisti che hanno conseguito il punteggio complessivo massimo, saranno assunti i relativi impegni di spesa ed approvato il disciplinare regolativo del rapporto fra i professionisti e l'Amministrazione;

Visto il Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2022/2024 approvato con delibera Consiglio Comunale n. 59 del 19/10/2022;

Viste:

- la Delibera Consiglio Comunale n.18 del 7/04/2022 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2022-2024 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007,n.244)";
- la Delibera Giunta Comunale n. 38 del 08/04/2022 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria";
- la Delibera Giunta comunale n. 55 del 05/05/2022 "Piano Esecutivo di Gestione - Parte Programmatica. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 09/06/2022 avente ad oggetto "PEG 2022-2024. Modifica assegnazioni ai dirigenti";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/06/2022 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024. ADOZIONE";
- la Delibera di Giunta Comunale n.102 del 28/07/2022 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000";
- la Delibera di Giunta Comunale n.103 del 28/07/2022 avente ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del

D.Lgs. 267/2000”;

- la Delibera di Giunta Comunale n.104 del 28/07/2022 avente ad oggetto “PEG 2022-2024. Modifica assegnazioni ai dirigenti”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 28/10/2022 avente ad oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 28/10/2022 avente ad oggetto “PEG 2022-2024. Modifica assegnazioni ai dirigenti”;

DETERMINA

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’affidamento, ai sensi dell’art. 7, comma 6 e 6bis del D.Lgs. n. 165/2001, di n. 2 incarichi di collaborazione per la realizzazione del progetto “Verso una Comunità educante- Fase 1” e il fac-simile di domanda di partecipazione alla relativa procedura comparativa, allegati a questo atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che nell’avviso sono definiti, fra l’altro, l’oggetto e la durata degli incarichi: dal momento di conferimento degli incarichi nell’anno 2022 fino al 30 novembre 2023 ed è stabilito che per ogni incarico il compenso, da intendersi comprensivo di iva e di ogni altro e qualsiasi onere, ad esclusione della sola irap, è pari ad € 4.500,00 per l’ anno 2022 ed € 4.500,00 per l’anno 2023. Il compenso sarà corrisposto con la seguente modalità:

- 15 dicembre 2022: prima tranche di € 4.500,00, a titolo di acconto

- 15 giugno 2023: seconda tranche di € 2.500,00, previa rendicontazione delle attività effettuate

- a conclusione delle attività: terza tranche a saldo di € 2.000,00, previa rendicontazione finale.

3. di prenotare la spesa sul capitolo 198066/15 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 06 Servizi ausiliari all’istruzione

V Livello

1030204999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento

n.a.c.

€ 9.000,00 anno 2022

prenotazione impegno n. 1772/2022

Scadenza obbligazione giuridica 31/12/2022

€ 9.000,00 anno 2023

prenotazione impegno n. 286/2023

Scadenza obbligazione giuridica 31/12/2023

dando atto che si provvederà ad assumere i relativi impegni con la determinazione con cui, ad esito della procedura comparativa, saranno conferimenti i 2 incarichi;

4. di dare atto che, ai sensi dell’art. 183, c.6, lettera a), del D. lgs. 267/2000, che le spese riferite all’anno 2023 sono necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali di cui all’articolo 14 comma 27 del DL 78/2010;

5. ai sensi dell’art. 35 del Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di pubblicare l’avviso e il fac-simile di domanda sul sito del Comune di Scandicci, Amministrazione trasparente, sezione Altri bandi ed avvisi, per 10 giorni;

6. di costituire, ai sensi dell’art. 35 del Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la Commissione preposta alla procedura comparativa nelle seguenti persone:

- la sottoscritta dott.ssa Feria Fattori, dirigente del Settore Servi alla persona
- il dott. Luca Zeppi, P.O. della U.O.1.1. - Servizi per l'educazione, l'istruzione e la formazione permanente;
- la dott.ssa Lucilla Faglia, coordinatrice pedagogico-gestionale con funzione di segretario verbalizzante;

7. di dare atto che con la determinazione con cui, ad esito della procedura comparativa, verranno attribuiti gli incarichi ai 2 professionisti che hanno conseguito il punteggio complessivo massimo, saranno assunti i relativi impegni di spesa ed approvato il disciplinare regolativo del rapporto fra i professionisti e l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Feria Fattori

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate